



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZI VETERINARI  
UNITA' OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE AREA "B"  
Via Botteghelle – 88900 Crotona -Tel/Fax 0962. 924878  
Responsabile.: Dr. Francesco Puigliano  
mail: [veterinari.areab@asp.crotone.it](mailto:veterinari.areab@asp.crotone.it)

Prot. N° 518/SV-B

del 12/11/2020

Sigg. Sindaci dei Comuni della  
Provincia di Crotona

p.c Regione Calabria  
Dipartimento Tutela della Salute  
Servizi Veterinari  
Catanzaro

“ Direttore Dipartimento  
di Prevenzione  
Dr. Domenico Tedesco

“ Medici Veterinari Area B  
Loro Sedi

Oggetto: Macellazione dei suini privati a domicilio per autoconsumo - Campagna 2020-2021.

In riferimento all'oggetto si comunica alle SS.LL. che la macellazione dei suini privati, destinati al consumo familiare, per la Campagna 2020-2021, deve essere eseguita secondo le procedure previste dal DCA n° 138 del 29/10/2020, dal relativo Allegato A e dalle Procedure Operative, che stabiliscono quanto segue:

La macellazione **“a domicilio”** dei suini privati destinati all'autoconsumo è consentita dal mese di Novembre 2020 al mese di Marzo 2021 ai soggetti che abbiano allevato l'animale per almeno i 30 giorni precedenti la macellazione;

Può essere eseguita da “persona formata”, ovvero persona munita di attestato di formazione conseguito o persona che svolge attività nel settore carni in possesso di attestato per alimentarista, con le seguenti modalità:

- 1) Inoltrando comunicazione al Servizio Veterinario, anche tramite Uffici Comunali, con almeno 72 ore di anticipo con modulo (All. 1) recuperabile presso i Comuni o Servizi Veterinari, con l'obbligo di consegnare ai Servizi Veterinari, presso I Punti d'igiene di cui all'All. 2, idoneo campione di muscolo del diaframma o lingua per la ricerca della Trichinella spp, con il versamento di euro 1,85 per l'Istituto Zooprofilattico.  
E' comunque fatto obbligo di consumare le carni solo **dopo l'esito negativo dell'esame Trichinoscopico** che verrà comunicato tempestivamente dal Servizio Veterinario;

Sulle comunicazioni pervenute verranno effettuati Controlli a campione almeno sul 10% del totale, per verificare il rispetto delle procedure previste dal DCA N° 138 ed Allegato A;

Nel caso in cui la persona “formata” incaricata della macellazione, all’ispezione post-mortem di carcassa ed organi, rilevi delle anomalie, deve prontamente darne comunicazione al Servizio Veterinario e richiederne l’intervento ispettivo per certificarne l’idoneità al consumo.

- 2) Presentando richiesta di Visita Ispettiva al Servizio Veterinario (All. 3), con pagamento della tariffa di euro 15.60, comprensivo del 2% ENPAV, più indennità chilometriche sostenute per raggiungere il luogo della macellazione.

In tale caso, il veterinario ispettore rilascerà al proprietario ricevuta di avvenuta visita sanitaria, con l’indicazione obbligatoria di consumare le carni solo **dopo l’esito negativo dell’esame trichinoscopico**;

La macellazione a domicilio è ammessa per un numero non superiore ai 4 capi per nucleo familiare, fermo restando il divieto assoluto di macellare per conto terzi e porre in vendita le carni.

Chiunque volesse procedere alla macellazione dei suini privati per auto-consumo presso impianti di macellazione riconosciuti può farlo attraverso modulistica allegata (All. 4), copia documento di identità del proprietario e Mod. 4 di accompagnamento del suino.

In ogni caso le carni ottenute, tali e quali o trasformate, **potranno essere consumate** solo dopo che **l’esame trichinoscopico** sia risultato negativo ed esclusivamente all’interno del nucleo familiare.

Potranno, comunque, essere lavorate o trasformate senza allontanarle dalla sede di macellazione.

Resta vietata qualsiasi forma di commercializzazione o cessione a terzi delle carni o dei prodotti derivati (salumi);

In allegato alla presente, si trasmette:

- DCA n° 138 del 29/10/2020;
- Allegato A del DCA n° 138 del 29/10/2020;
- Fac-simile di manifesto murale che le SS.LL. avranno cura di affiggere nei Comuni di competenza e darne adeguata pubblicità, al fine di rendere note le modalità di comunicazione o di richiesta di visita ispettiva per la macellazione a domicilio e le condizioni vincolanti cui è subordinata l’efficacia della stessa;
- Fac-simile di comunicazione di macellazione (All. 1)
- Elenco punti d’igiene/ispezione (All. 2), con i nominativi del personale veterinario, orari di servizio, recapiti telefonici ed indirizzi di posta elettronica;
- Fac-simile di richiesta di visita ispettiva veterinaria (All. 3);



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Recapiti del Servizio Veterinario Area "B" Crotona:

Tel e Fax: 0962/924878;

Indirizzo posta elettronica: [veterinari.areab@asp.crotone.it](mailto:veterinari.areab@asp.crotone.it)

Si coglie l'occasione per porgere alle SS.LL. i più cordiali saluti .

Il Responsabile Area B  
\* f.to Dr. Francesco Pugliano

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lvo n. 39/1993.

<b>PUNTO DI ISPEZIONE/IGIENE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>GIORNI</b>	<b>ORARIO VISITE ISPETTIVE</b>	<b>MEDICO VETERINARIO INCARICATO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO SERVIZIO</b>	<b>E-MAIL</b>
<b>Macello Verzina</b>	Roccabernarda	Martedì	07:00 – 10:00	Dr. Fabio Arigoni	0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Macello Pecognaga</b>	Rocca di Neto	Lunedì	07:00 – 10:00	Dr. Giovanni Restuccia	0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Macello Pecognaga</b>	Rocca di Neto	Mercoledì	07:00 – 10:00	Dr. Giovanni Restuccia	0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Macello EuroCarni Import</b>	Strongoli Marina	Lunedì	07:00 – 10:00	Dr. Salvatore Virelli Dr. Fabio Arigoni	0962.88334 0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
“ “ “	Strongoli Marina	Mercoledì	07:00 – 10:00	Dr. Salvatore Virelli Dr. Fabio Arigoni	0962.88334 0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
“ “ “	Strongoli Marina	Venerdì	07:00 – 10:00	Dr. Salvatore Virelli Dr. Fabio Arigoni	0962.88334 0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Macello Promocarni</b>	Rocca di Neto	Lunedì	07:00 – 10:00	Dr. Borelli Michele	0962.84357 0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
“ “	Rocca di Neto	Mercoledì	07:00 – 10:00	Dr. Borelli Michele	0962. 84357 0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Macello Promocarni</b>	Rocca di Neto	Venerdì	07:00 – 10:00	Dr. Borelli Michele	0962.84357 0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Ufficio Servizio Veterinario</b>	Crotone	Giovedì	08:00 – 10:00	D.ssa Paola Morace	0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it
<b>Ufficio Servizio Veterinario</b>	Crotone	Giovedì	08:00 – 10:00	Veterinario di turno	0962.924878	veterinari.areab@asp.crotone.it



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

DCA n. 138 del 29/10/2020

**OGGETTO: MACELLAZIONE DEI SUINI A DOMICILIO DEL PRIVATO DESTINATI ALL'AUTOCONSUMO AI SENSI DELL'ART. 13 DEL R.D. 20 DICEMBRE 1928, N. 3298.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l'articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli

indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione dei mandati commissariali, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 “*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*” convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

**VISTO** il Regio Decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, Approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni;

**PRESO ATTO** che l'articolo 13 del Regio decreto n. 3298/1928 prevede la possibilità, a richiesta dell'interessato, di effettuare macellazioni a domicilio»;

**VERIFICATO** che la regolamentazione in argomento necessita ulteriori disposizioni attuative sulla base dei radicali mutamenti maturati nel corso degli anni, sia di carattere epidemiologico, sia di carattere normativo, sia di carattere organizzativo e gestionale della Sanità Pubblica Veterinaria;

**VISTI** in particolare i seguenti regolamenti dell'Unione Europea:

- regolamento (CE) n. 178/2002, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, al fine di conseguire l'obiettivo di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana;

- regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, che demanda agli operatori del settore alimentare che effettuano la produzione primaria il compito di rispettare i requisiti generali in materia d'igiene previsti dal regolamento (CE) n. 853/2004;

- regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, demandando alla normativa nazionale ogni altra iniziativa volta a tutelare la salute pubblica a causa della stretta relazione tra il produttore e il consumatore, fatto salvo quanto previsto dalle pertinenti norme di polizia sanitaria e di sanità pubblica;

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) Testo rilevante ai fini del SEE;

- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/627** Della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;

- **REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/624** Della Commissione dell'8 febbraio 2019 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale), che si prefigge lo scopo di contrastare ed eradicare le malattie degli animali;

- regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) negli animali;

- regolamento (CE) N. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento, che disciplina l'abbattimento degli animali allevati o detenuti per la produzione di alimenti, lana, pelli, pellicce o altri prodotti, nonché l'abbattimento di animali a fini di spopolamento e operazioni correlate;

**VISTA** la legge 30 aprile 1962, n. 283, Modifica degli artt. 242, 243, 247, 250 e 262 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

**VISTO** il DCA n.91 del 21.08.2015;

**EVIDENZIATO** che l'art. 1 della legge 283/62 dispone che «sono soggetti a vigilanza per la tutela della salute pubblica la produzione ed il commercio delle sostanze destinate alla alimentazione»;

#### **VISTI**

- il decreto legislativo 1° settembre 1998, n. 333 Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento (applicabile sino al 31 dicembre 2012);

- il decreto ministeriale 16 ottobre 2003, Misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili;

**RISCONTRATO** che la pertinente normativa nazionale e regionale dispone ulteriori requisiti in merito:

- alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento;

- al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili;

- alla trasformazione degli alimenti di origine animale nelle Aziende Agricole;

**DATO ATTO** che l'attività di macellazione a domicilio ai fini del consumo domestico privato non rientra nel campo di applicazione dei regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004 in quanto le carni ottenute non sono destinate all'immissione sul mercato;

Considerato che il privato macellatore a domicilio deve comunque uniformarsi alle disposizioni previste dalla suddetta normativa e in particolare deve:

- essere autorizzato;

- disporre di spazi utili per tale pratica;

- eseguire le «buone pratiche di macellazione»;

- garantire il rispetto delle norme in materia di benessere animale;

- attuare le «buone pratiche di igiene degli alimenti»;

- assicurare un'adeguata gestione dello smaltimento dei rifiuti di origine animale;

Verificato che il documento di cui all'allegato A del presente atto risponde all'esigenza di definire le regole per una corretta attuazione della pratica della «macellazione a domicilio» e non innova quanto previsto dalla vigente normativa;

Valutato che l'applicazione di tali regole:

- agevola l'esecuzione del controllo ufficiale, in quanto la «persona formata» può supportare l'attività del veterinario ufficiale;
- fornisce alla «persona formata» le indicazioni operative necessarie e sufficienti per conformarsi alla vigente normativa;
- consente di mantenere in vita una «consuetudine» funzionale all'economia domestica;
- comporta, comunque, che le carni provenienti dalla macellazione domiciliare e i prodotti da queste ottenuti sono destinati esclusivamente al consumo domestico privato;

#### **RITENUTO PERTANTO DI:**

- approvare il documento di cui all'allegato A, Disposizioni Regionali in materia di «macellazione a domicilio», ai sensi dell'art.13 del r.d. 20 dicembre 1928, n. 3298, parte integrante e sostanziale del presente atto, che fornisce indicazioni operative uniformi in merito alle modalità di esecuzione della macellazione a domicilio nonché del controllo sanitario su tale tipologia di attività;

**SU PROPOSTA** del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari.

#### **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI MODIFICARE** il DCA n.91 del 21 agosto 2015 relativamente alla macellazione dei suini a domicilio del privato destinati all'autoconsumo, come indicato nell'Allegato A;

**DI APPROVARE** il documento di cui all'allegato A, **Indicazioni regionali in materia di «macellazione dei suini a domicilio del privato destinati all'autoconsumo»**, ai sensi dell'art. 13 del r.d. 20 dicembre 1928, n. 3298, parte integrante e sostanziale del presente atto, che fornisce indicazioni operative uniformi in merito alle modalità di esecuzione della macellazione a domicilio nonché del controllo sanitario su tale tipologia di attività;

**DI AFFIDARE** ai Dipartimenti di Prevenzione, ai Servizi Veterinari di Igiene degli Alimenti di Origine Animale delle Aziende Sanitarie Provinciali l'attuazione delle disposizioni in argomento;

**DI TRASMETTERE** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### **VISTO**

Il Sub Commissario  
*Dott.ssa Maria Crocco*

Il Commissario *ad acta*  
*Gen. Dott. Saverio Cotticelli*

**Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari**

**Settore Sanità Veterinaria**

**L'estensore**

**Funz. Dott.ssa Halina Sobańska**

Firma Halina Sobańska

**Il Dirigente del Settore**

**Dr. Giorgio Piraino**

Firma Dr. Giorgio Piraino

**Il Dirigente Generale**

**Dr. Francesco Bevere**

Firma Dr. Francesco Bevere

## **ASP di Crotone**

**Comune di \_\_\_\_\_**

### **MACELLAZIONE SUINI A DOMICILIO PER AUTOCONSUMO FAMILIARE**

**Stagione 2020/20201**

**(DCA n. 138 del 20 Ottobre 2020 ed Allegato A)**

Si informano le persone interessate che dal mese di Novembre 2020 al mese di Marzo 2021 è consentita la macellazione dei suini a domicilio destinati esclusivamente al consumo familiare.

Gli interessati possono effettuarla tramite persona "formata":

- 1) previa comunicazione al Servizio Veterinario (All. 1), al quale dovrà recapitare idoneo campione di muscolo del diaframma o lingua per la ricerca della *Trichinella spp.*, con il versamento di euro 1,85 per l'Istituto Zooprofilattico.
- 2) Presentando richiesta di Visita Ispettiva al Servizio Veterinario (All. 3), con pagamento della tariffa di euro 15.60, comprensivo del 2% ENPAV, più indennità chilometriche sostenute per raggiungere il luogo della macellazione.

La comunicazione o la richiesta di visita ispettiva veterinaria vanno indirizzate al Servizio Veterinario, almeno 72 ore prima della macellazione, tramite i moduli previsti che possono essere ritirati presso il Comune o gli uffici dei Servizi Veterinari dell'ASP, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,30 alle 13,00.

E' consentita la macellazione di non più di quattro suini per nucleo familiare, fermo restando il divieto assoluto di macellare per conto terzi e porre in vendita le carni.

E' consentita anche presso impianti di macellazione riconosciuti attraverso la modulistica allegata (All. 4), copia documento di identità del proprietario e Mod. 4 di accompagnamento del suino.

Si sottolinea che il consumo delle carni non é consentito fino all'esito dell'esame di laboratorio per la ricerca delle trichine (l'esame viene effettuato presso le sezioni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno)

Resta vietata qualsiasi forma di commercializzazione o cessione a terzi delle carni o dei prodotti derivati (salumi);

Per ulteriori informazioni contattare le seguenti utenze telefoniche e posta elettronica:

Servizio Veterinario di Crotone: tel. e fax 0962/924878:

mail: [veterinari.areab@asp.crotone.it](mailto:veterinari.areab@asp.crotone.it)